Previsto il tutto esaurito all'«Hampden Park» per Scozia-Italia

APPASSIONATA ATTESA A GLASGOW

Il tremendo ruggito dei 150 mila spettatori scozzesi sosterrà gli uomini di Stein nell'arcigna lotta con gli azzurri

Una Scozia a sorpresa?

Dal nostro inviato

GLASGOW, 6

A sentir lui Stein, che è il manager della Scozia e nella vita di tutti i giorni il trainer del «Celtic», la formula per il successo nel football moderno è semplice: potenza, velocità e classe.

D'accordo?

Certo.

Ma allora perché ha cancellato Law (se è vero perché lo Scottish Daily Mail non è che de il clamoroso patetico richiamo) per il quale s'era creato uno slogan che all'incirca diceva: «Non c'è Scozia senza Law».

Genio e sregolatezza. Con il campione imparegiabile e mai re tabile per il suo ritmo interiore è anarchico al gioco corale della pattuglia blu. Il cui schema — spiega Stein — è il seguente. Il nostro è un 4-2-4 molto classico. Il 2 e il 3 stanno sulle ali. Il 5 e il 6 stoppers controllano le punte avversarie. E il 4 agisce al centro del campo con l'aiuto dell'8 o del 10. Pertanto all'attacco abbiamo il 7, l'8 o il 10, il 9 e l'11 che rimane sempre un po arretrato. Il modulo acquista una caratteristica offensiva quando Law, versario lo permette. In tal caso due dei quattro terzini si sganciano, appoggiano pure il 4 e si forma una linea d'assalto di cinque elementi. Se, invece, deve subire soltanto il 7 e il 9 si tengono pronti a sfruttare i rilanci, degli altri ammassati indietro.

Chiaro.

E così dopo che Stein ci ha dato i numeri sottolineamo i nomi dei suoi diciassette uomini pronti al comando di capitan McNeill all'aspra cruda arcigna lotta con l'Italia sul terreno dell'Hampden Park di Glasgow, famoso per il ruggito dei 150 mila spettatori, si capisce che i biglietti per l'ingresso allo stadio, sono già esauriti. Ecco dunque i calciatori che, se dobbiamo credere alle comunicazioni più o meno ufficiali (la pretattica — sapete no? — è ormai di moda nell'intero mondo del pallone) saranno di scena per tentar il successo nella disperata avventura finale della «Coppa Rimet».

BROWN del «Tottenham»: 33 anni. E' lungo, ossuto, coraggioso nelle uscite e abile nella acrobazia alta. Brown assicura un continuo regolare rendimento.

PROVAN dei «Rangers»: 23 anni. E' grintoso e controlla bene [illegible] ...

GEMMELL del Celtic: ... McNeill ...

GREIG dei Rangers: 24 anni. Lungo ... apertura ...

McNEILL del Celtic: ... anni. Sicuro ... stilizzato ... per colpa della ...

BAXTER del Sunderland: 26 anni. ... Ricorda un po' Corso con una minor tattica e una maggiore dinamica. Il ... lancio e lungo ... Baxter è ...

HENDERSON dei Rangers: 22 anni. E' piccolo ... Pericoloso è il suo cross ed entusiasmanti sono le sue serpentine. S'arresta e riparte con uno scatto da gatto. Buona è la sua tecnica di palleggio. Henderson è l'idolo di Ibrox e ci assicurano che diventerà l'erede del favoloso Matthews. Purtroppo soffre la luce artificiale e miope e usa le lenti a contatto.

BREMNER del Leeds: 20 anni. E' ricco di temperamento e insostituibile nella fase d'interdizione e di raccordo. Bremner ... Mackay è pericolosissimo.

HUGHES del Celtic: 22 anni. E' un tipo alla Barison: più dotato tecnicamente, con un po' ... Il suo tiro è ... Hughes ... nel dribbling.

GILZEAN del Tottenham: 26 anni. E' ... alla ... straordinario ... Gilzean è maestro nello anticipo e superiore nello stacco.

JOHNSTON dei «Rangers»: 18 anni. Gagliardo eppure freddo. Johnston soffre gli influssi del suo umore variabile: è ottimo o mediocre a seconda — appunto — della sua luna.

E non basta. Fra i possibili che possono prendere il posto dei probabili Fabbri ... amici di Stein ... spec... almente.

STEVENSON del Liverpool: 25 anni. E' un mediano di ... propenso ad abbandonare il ruolo. Può rimanere vittima del rivale mobile. Tuttavia il recupero di Stevenson è notevole.

WALLACE dell'«Hearts»: 20 anni. E' pieno di brio e il suo scatto lascia ... l'avversario. Wallace, l'idolo locale, potrebbe essere preferito a Henderson soprattutto perché l'ala dei «Rangers» è una vecchia conoscenza di Facchetti.

L'elenco si completa con FERGUSON portiere del «Kilmarnock», McKINNON mediano dei «Rangers» e MARTIN attaccante del «Sunderland».

Naturalmente Stein tenta di ottenere il surplus d'energia propulsiva che possa dare alla compagine quell'incisività frontale indispensabile a un'equipe che ha l'obbligo di battere due volte l'Italia se vuol partecipare alla competizione di Londra. Riuscisse a perfezionare l'assieme diventerebbe una gang formidabile. Buon per noi che spesso è tradita dalla mentalità e dalla presunzione delle sue notevoli personalità.

Attilio Camoriano

Gli azzurri alla partenza per Glasgow

Coppa Davis: Spagna 2 India 1

BARCELLONA, 6

Vincendo l'odierno incontro di doppio la Spagna conduce sul l'India per 2-1 nella finale interzona di Coppa Davis.

Gli spagnoli Manuel Santana e Jose Luis Arilla hanno battuto gli indiani Preopit Lal e Jaidip Mukerjea 8-6, 6-2, 10-8.

La partita è durata 95 minuti. Con questa vittoria la Spagna ha fatto un importante passo avanti per qualificarsi per il challenger round di Sydney del prossimo dicembre.

Infatti domani negli ultimi due incontri di singolare Santana è nettamente favorito contro il numero uno indiano Krishna.

Gli azzurri a Glasgow

Arrivati in anticipo

Colti di sorpresa gli scozzesi - Oggi leggero allenamento degli «azzurri» all'Hampden Park

Dal nostro inviato

GLASGOW, 6

Precipitevolissimevolmente. Così gli azzurri sono arrivati a Glasgow alle 13,10 di oggi con circa un'ora di anticipo sul previsto perché il pilota del jet non ha fatto scalo a Parigi.

Pertanto gli scozzesi sono stati presi di sorpresa e non c'era nessuno ad attendere gli azzurri all'aeroporto: solo una quarantina di scolaretti che hanno assediato i calciatori per ottenere l'autografo.

C'è voluto però un po' di tempo per trovare i pullman che portassero la comitiva in città (anche gli autisti sono stati colti di sorpresa) ma poi tutto si è risolto.

Presto in albergo dunque e presto a letto, tanto più che gli azzurri devono recuperare le ore di sonno perse nel trasferimento da Firenze a Roma. Infatti a causa del vento e della pioggia che flagellavano i calciatori sono arrivati all'una e un quarto di stamattina a Roma con oltre due ore di ritardo.

E' naturalmente tutti sono apparsi un po' stanchi e frastornati alla partenza da Roma oggi alle 11 ma in bel ... rimettersi le cose a posto.

Intanto il direttore dell'Hampden Park ha comunicato che il terreno dello stadio sarà a disposizione dell'Italia per il suo allenamento in programma domani alle ore 18,30. Inizialmente almeno non c'è dunque il *fair play* che manca e la FIGC (o il CONI) che ha rifiutato lo «Olimpico» alla Polonia dovrebbe imparare la lezione! Invece Stein (come Fabbri) si rifiuta ha ancora rinviato cioè l'annuncio della formazione ufficiale. Ma bisogna capirlo.

La titubanza è dovuta all'atteggiamento dell'opinione pubblica che pretende cambiamenti rivoluzionari. Il *match* con l'Italia è il più cruciale nella storia del *foot-ball* di Scozia: la cui squadra — se adesso ambisce a un posto nel torneo finale della «Coppa del Mondo» — deve vincere a ogni costo.

Così il «Daily Mail» di Glasgow afferma che gli uomini di McNeill imprimeranno al giuoco un ritmo velocissimo nel tentativo di disorientare e strappare l'iniziativa ai rivali. Tuttavia fra i tecnici e i critici il pessimismo è assai diffuso: lo *choc* di Roma, resiste.

a. c.

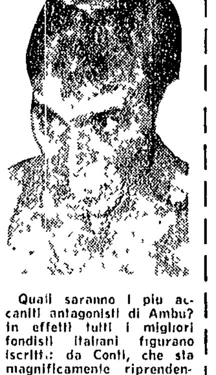
Maratona «tricolore»

Nuovo trionfo di Ambu?

Il campionato di Maratona, in programma per oggi a Savona, chiuderà la atletica 1965, una stagione che ha avuto il suo miglior atleta nel 29enne Antonio Ambu. Il sardo oltre ad aver già conquistato i titoli dei 5.000 e 10.000 metri in pista e dei 20 chilometri su strada, ha polverizzato tutti i primati italiani che vanno dai 3 ai 30 chilometri in totale sette.

Un'impresa questa di Ambu che nel passato non era mai riuscita a nessun atleta italiano, nemmeno al mitico Carlo Speroni. La conquista del record dei Km 30, avvenuta a Schio in 1h35'30"4, colloca il piccolo e nerboruto sardo al nono posto della classifica assoluta mondiale della specialità, preceduto da Zatopek (tanto nominato) di soli 6"6.

Se oggi l'incitamento e l'applauso del pubblico ligure sapranno sostenere degnamente i suoi sforzi, è molto probabile che Ambu ci regalerà un grande tempo, anche sui 42 chilometri e 195 metri. Tempo che ci auguriamo intorno alle 2h e 15'.



Quali saranno i più accaniti antagonisti di Ambu? In effetti tutti i migliori fondisti italiani figurano iscritti: da Conti, che sta magnificamente riprendendosi da un periodo di «magra», al piccolo De Palma, felicissimo secondo nel campionato dei 20 chilometri, e Sommaggio e Segrada, sempre tenaci e combattivi, all'intramontabile Lavelli, che domenica nella sua città ha sfiorato i 18 chilometri nell'ora.

Ma in campo scenderanno anche i mezzofondisti Bianchi primatista italiano degli 800 metri, deciso a vendere assai cara la propria pelle, e Arese, dalla lunga e placente falcata. Pericolo si «autsider» saranno infine Bargnani e Bombardieri. Attesi alla prova anche il ligure Lagana e soprattutto i due mattatori delle corse in montagna Franco Volpi e Lazzarini.

Bruno Bonomelli

Amonti K.O.

Tomasoni «tricolore»

La conclusione del match AMONTI K.O. alla nona ripresa

Piero Tomasoni è finalmente riuscito a conquistare una corona «tricolore» catturata sul ring del Palalido di Milano quella dei «massimi» mettendo K.O. Santo Amonti. Il campione in carica più tecnico e più esperto, anche se più «stanco» e più anziano — aveva un solo modo per perdere: farsi pizzicare dal sinistro dello sfidante (Tomaso ne è un mancino) e per ben due volte nonostante la sua esperienza, Santo è finito giusto giusto sul sinistro di Tomasoni: la prima volta all'inizio del match quando era ancora fresco di energie è riuscito a tenersi in piedi e a salvarsi grazie al suo mestiere; la seconda invece quando ormai aveva perso la maggior parte delle energie in una riuscita rimonta è crollato vinto ai piedi dello sfidante.

Tomasoni con la vittoria su Amonti oltre al titolo italiano dei «massimi» s'è guadagnato forse anche una nuova partita europea con il tedesco Karl Mildenberger contro il quale ha già tentato una volta la conquista della corona continentale finendo battuto ai punti.

Mildenberger è stato a suo tempo un buon pugile ed ha ancora delle buone frecce al suo arco per cui difficilmente Tomasoni riuscirà a spuntarla se arriverà ad incontrarlo ancora specialmente se lo scontro avverrà in Germania nel regno dell'organizzatore Goettert. Non è tuttavia da escludere la possibilità di una sorpresa sul tipo di quella di venerdì notte perché il neocampione d'Italia è un po' l'uomo delle sorprese: non s'è forse fatto mettere K.O. da quel Penna cui Amonti sul ring di Roma ha inflitto una punizione tale da costringerlo a cambiare mestiere?

• • •

A Torino Nino Benvenuti battendo per squalifica il portoricano Johnny Torres ha arricchito di una nuova vittoria il suo «record». Il risultato costituisce un po' una sorpresa perché Nino avrebbe dovuto sbarazzarsi del suo avversario in un tempo assai minore e in una maniera assai più convincente. Johnny Torres, infatti, checché ne dicano i cantori del triestino è un pugile di levatura molto modesta, un pugile che chiaramente «lavora» sul ring per guadagnarsi la pagnotta prima ancora che la gloria. Basta dare un'occhiata al suo record per capire come le sue qualità pugilistiche non gli permettano di nutrire alcuna ambizione di valore internazionale. Nel record di Johnny Torres c'è «scritto» che il ragazzo non è riuscito ad andare oltre il pari contro pugili scarsi come John Sing Lee, Dennis Kelly, Tito Velez, Hachiro Ito che è stato battuto dai mediomassimi Al Rose, Joe Damiano, Tony Antonucci, Dennis Kelly, Al Milone (due volte), Tito Velez (due volte), Billy Bello (due volte), Stefan Redl, Manuel Burgo, Yoshinori Takahashi, Dick French, Ed Spence che è stato «segnato» nel fisico dai durissimi confronti con Emile Griffith, Jorge Fernandez e Joe Archer e che è stato messo K.O. dal tutt'altro che temibile Bob Cassidy.

Che, contro Benvenuti il portoricano avrebbe collezionato una nuova sconfitta si sapeva e se ne è avuto conferma fin dalle prime battute allorché il buon Johnny ha cominciato a coprirsi e ad attaccarsi nel chiaro intento di limitare al minimo i danni delle bordate del campione d'Europa dei pesi medi. Per un po' c'è riuscito nonostante i richiami dell'arbitro poi il «referee» visto che Nino non riusciva a venire a capo e rischiava solo d'essere «pescato» dai sinistri che il portoricano sparava di tanto in tanto l'ha rimandato al suo angolo dichiarandolo battuto per squalifica.

Questo incontro quindi se ha aggiunto una nuova vittoria al «record» del campione triestino non ha aggiunto niente alla sua gloria: tutt'al più rivela l'intenzione dell'ex campione d'Olimpia di continuare sull'antica strada di giustiziere di mezze figure con qualche exploit contro pugili di valore ma non più di tanto come confermano il match con Folledo da una parte e l'ostinazione con cui ha evitato Lazlo Papp dall'altra. Ma tant'è Benvenuti è fatto così e un campione sul ring grazie alla sua intelligenza e alle ricche protezioni ma è ancor più campione e campionissimo nel condurre gli affari. E matchs come quello con Torres sono sempre un buon affare.

Battuto Del Papa (ma aveva vinto)

LIMA, 6

Il mediomassimo peruviano Mauro Mina ha battuto ai punti in dieci riprese questa sera l'italiano Piero Del Papa. Si è trattato però di un verdetto assai discutibile che è stato accolto da fischi ed urla di disapprovazione da parte dei 30.000 spettatori presenti all'incontro. Steve Klaus manager del pugile italiano, ha definito «verdetto casalingo» il risultato aggiungendo che Del Papa aveva chiaramente vinto il *match*. In effetti Mina, il quale è campione sud americano della categoria, si è aggiudicato solo la quinta e l'ottava ripresa mentre per il resto del combattimento l'iniziativa è stata nelle mani dell'italiano.

Il punteggio dei tre giudici in favore di Mina è stato: 198-195, 197-194, 197-19...

Pravisani Schiavetta oggi a Parma

PARMA, 6

Sul ring approntato al teatro «Piccadilly» di Busseto, domani il campione dei leggeri Aldo Pravisani metterà il titolo in palio affrontando il giovane Sandro Schiavetta di Casalmaggiore (Cremona).

La riunione sarà completata da altri due incontri tra professionisti: nella categoria dei gallo rientrerà il cremonese Lucini ex campione italiano della categoria, che sarà opposto al gallaratese Carlo Maffei, fra i piuma Cassandia affronterà Pilotti.

Numerose amichevoli in programma

Oggi Dinamo - Lazio e Fiorentina - Zagreb

Lo Spezia a Pinerolo

Sei punti in quattro partite hanno riportato lo Spezia nella parte alta della classifica a soli tre punti dal Viareggio.

Va sottolineato tuttavia, come ogni successo parziale o totale sia accompagnato quest'anno per lo Spezia da uno «scotto» piuttosto pesante. L'ultima vittoria a spese del roccioso Asti infatti ha portato all'infortunio del terzino Pederiva che dovrà restare un mese ingessato alla gamba e che quindi prima di due mesi almeno non sarà disponibile. Ed è un vero peccato perché Pederiva s'era dimostrato fino ad oggi uno degli acquisti più indovinati. In attesa dell'ingaggio di un nuovo terzino (la società sta trattando in varie direzioni) per la trasferta di Pinerolo il dottor Scarabello risolverà il problema riportando in squadra Pardi seppur in un ruolo per lui insolito e quindi pieno di incognite.

Juventus e Bologna in Spagna affrontano Real Madrid e Barcellona

Mentre gli Azzurri si apprestano ad affrontare gli scozzesi a Glasgow le maggiori squadre di serie A in vista della ripresa del campionato giocheranno oggi delle gare amichevoli. Si tratta della Fiorentina, della Juventus, del Bologna, del Torino, della Lazio, del Vicenza e del Varese. I viola ospiteranno al Campo di Marte gli Jugoslavi dello Zagreb mentre Juventus e Bologna giocheranno in Spagna: i bianconeri contro il Real Madrid, i felsinei contro il Barcellona.

Il Torino invece ospiterà l'Olimpic di Lione mentre la Lazio, il Vicenza e il Varese giocheranno in trasferta: i biancoazzurri a Zagabria contro la Dynamo, i biancorossi nel Belgio contro il Charleroi e i varesini in Svizzera contro il Ser Rhuuda. In più c'è l'incontro per il secondo turno di Coppa Italia fra Cagliari e Atalanta che sarà giocata sul Terreno dell'Amsicora. In questa gara se tutto andrà regolare la vittoria non dovrebbe sorridere ai cagliaritani reduci dal pareggio conseguito a San Siro contro il Milan mentre l'Atalanta fu costretta al pareggio sul proprio campo dalla Lazio.

Le amichevoli in programma si presentano abbastanza interessanti. Soprattutto le gare in Spagna poiché se è vero che il Real Madrid e il Barcellona sono le migliori squadre iberiche e pur vero che Juventus e Bologna fanno parte del ristretto numero delle nostre migliori compagini. Due gare di alto livello tecnico e spettacolare: due partite aperte a qualsiasi risultato anche se c'è da tener presente che il fattore campo in Spagna ...

La Fiorentina reduce dal 4 a 1 sul Palermo ospiterà l'undici dello Zagreb: la squadra che i viola alla fine della scorsa stagione superarono con una certa facilità a Zagabria. In questa occasione i gigliati saranno ancora costretti a presentarsi in campo privi di Hamrin, Castelletti e di ... tosi: il primo e il secondo ancora ai bordi del campo per i postumi degli infortuni subiti nei giorni scorsi, il portiere perché impegnato con la nazionale azzurra in Scozia.

Così Chiappella oggi se Morrone non risentirà alcun dolore ad un alluce per un brutto colpo ricevuto giovedì dovrebbe schierare la stessa formazione che ha eliminato dalla Coppa Italia il Palermo e cioè: Paolicchi, Rogora, Guarnacci, Pirovano, Gonfantini, Brizi, Morrone, Bertini, Nuti, Maschio, De Sisti. Se Morrone non fosse nelle migliori condizioni al suo posto l'allenatore farà giocare Brugnera.

La Lazio, la sorprendente squadra capitolina dopo aver eliminato il Venezia dalla coppa superandolo al S. Elena avrà oggi a Zagabria un avversario di tutto rispetto: l'undici della Dynamo è capace di praticare un buon football e può contare su alcuni atleti di buon livello tecnico. Comunque per gli atleti di Mannocci visto che la partita è amichevole si tratterà soprattutto di mantenere la forma per poi ospitare nelle migliori condizioni i ferraresi della Spal.

Quanto abbiamo detto per la Lazio vale anche per il Torino, per il Vicenza e per il Varese i quali giocheranno contro degli avversari non certamente difficili.

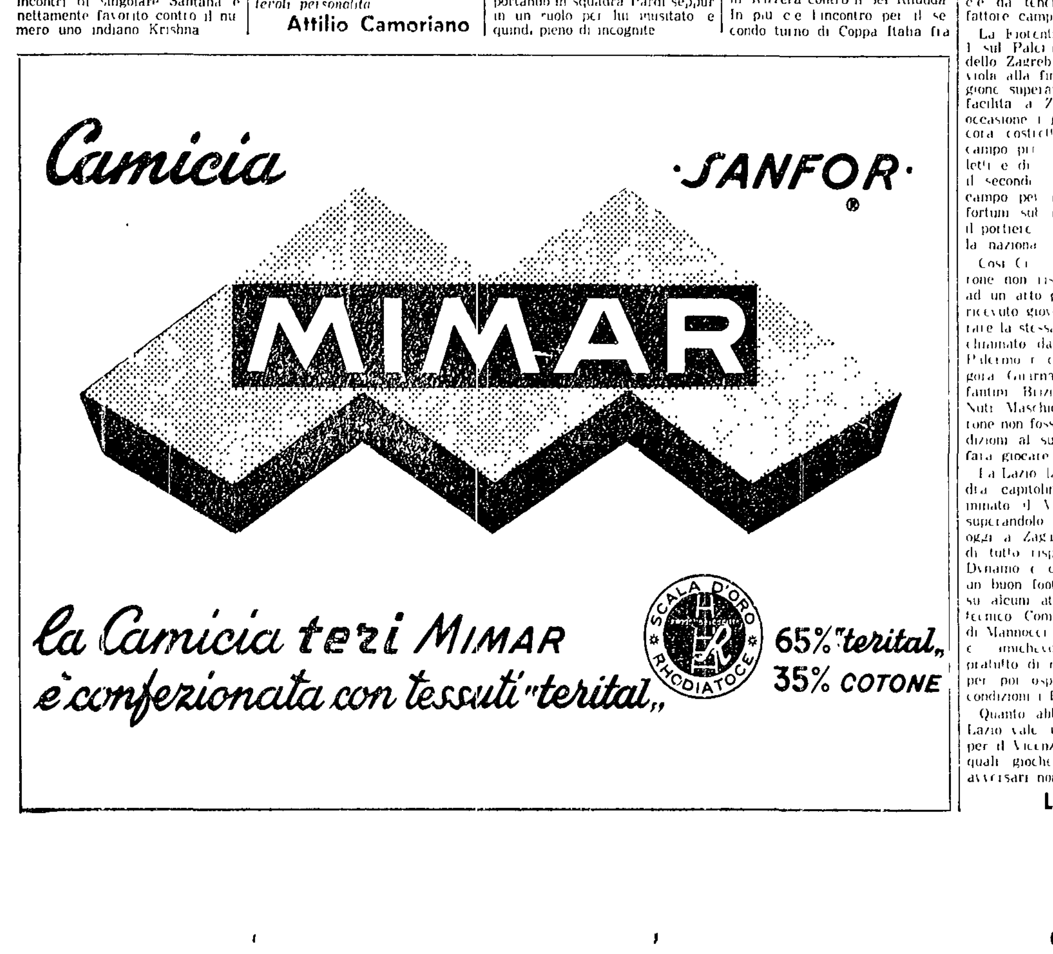
Loris Ciullini

A Baires Nik in finale

BUENOS AIRES, 6

L'italiano Nicola Pietrangeli in coppia col brasiliano Tomas Koch è entrato nella finale del doppio ai campionati argentini di tennis battendo in semifinale gli argentini Enrique Morea ed Eduardo Soriano per 6-3, 6-2, 6-1.

Domani in finale Pietrangeli e Koch affronteranno l'australiano Martin Mulligan e il sudafricano Cliff Drysdale.



Oggi in serie C

Lucchese-Arezzo e Prato-Torres

Un errore di trasmissione ci ha fatto scrivere nel commento del lunedì che il Prato aveva perduto a Rimini e la Lucchese aveva pareggiato a Ravenna. Già nei tabelloni dei risultati e delle classifiche abbiamo dato all'uno e all'altra il dovuto. Aggiungiamo ora, in sede di presentazione della ottava giornata una diversa valutazione della posizione della squadra della città della lana per quanto riguarda la lotta per il primato lotta che la vede conservare non solo le primissime posizioni ma più che mai intatte le «chanche» meritate nelle prime sette giornate. Ciò detto va rilevato che la giornata odierna è particolarmente appetitosa presentando i piatti Prato-Torres, Lucchese-Arezzo, Massese-Ternana e Cesena-Rimini. Il che significa che tutte le compagini più quotate si trovano particolarmente impegnate.

Le altre partite: Empoli-Carrarese, Jesi-Anconitana, Maceratese-Pistoiese, Perugia-Carpi e Siena-Ravenna.

• • •

Nel girone C il Cosenza ha affiancato la Salernitana. Ad un punto di distanza segue il terzetto Trapani, Akragas e l'Aquila e a due il quintetto Avellino, Bari, Ascoli, Crotone e Sambenedettese. Il Taranto arranca a quattro lunghezze. Situazione fluidissima come si vede e che è ben lungi dal designare una squadra che si elevi sulle altre anche se Salernitana e Cosenza si sono mostrate sino a domenica scorsa le più in salute (e il Cosenza più della Salernitana visto che ha prevalso nel confronto diretto con la compagine campana).

Oggi il Cosenza farà visita al Taranto, la Salernitana riceverà l'Avellino, il Bari andrà a Trapani. Tre confronti diretti quindi fra le migliori. Se si aggiunge che l'Akragas sarà ospite del Chieti, che l'Aquila se la vedrà con il Nardò, che l'Ascoli sarà in trasferta a Siracusa mentre il Crotone si esibirà sul campo del Lecco si avrà il quadro complesso dell'ottava giornata che vede lo Aquila favoritissima dal calendario. Un po' meno favorita la Sambenedettese che farà gli onori di casa alla non facilmente domabile Casertana. Pescara-Savoia completa il turno.

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA L. 50

FIMER piazza Vanvitelli 10 Napoli telefono 240.620 prestiti fiduciari ad impiegati. Cessione quinto stipendio autosovvenzioni

4) AUTO MOTO CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA ROMA

Prezzi giornalieri
Validi sino al 31 marzo 1966
(Inclusi km. 50 + 5)

FIAT 500/D	L. 1.050
Bianchina 4 posti	» 1.250
FIAT 500/D Giardinetta	» 1.350
Bianchina Panoramica	» 1.400
Bianchina Spyder	» 1.500
FIAT 750	» 1.550
FIAT 750 Trasformabile	» 1.600
FIAT 750 Multipla	» 1.800
FIAT 850	» 1.800
Austin A/40/S	» 2.000
FIAT 850 Coupé	» 2.100
Volkswagen 1200	» 2.100
FIAT 850 Fam. (7/8 posti)	» 2.200
FIAT 1100/D	» 2.200
FIAT 850 Spyder	» 2.300
FIAT 1100/D S.W. (Fam.)	» 2.300
Giulietta Alfa Romeo	» 2.500
FIAT 1300	» 2.500
FIAT 1300/S.W. (Fam.)	» 2.700
FIAT 1500	» 2.700
FIAT 1500 Lunga	» 2.800
FIAT 1800	» 3.000
FIAT 2300	» 3.300
Alfa Romeo 2000 Berlina	» 3.300

Telefoni: 420942 - 425624 - 420819

6) INVESTIGAZIONI L. 50

SCACCOMATTO: Indagini ovunque ogni genere; prove valide separazione legale coniugi, prepostmatrimoniali, rintracci, controllo personale. Santalucia 39 - Telefoni 236221 - 383837

9) VARII L. 50

MAGO egiziano fama mondiale, premiato medaglia oro, responsi sbalorditivi. Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia, orienta amori, affari, sofferenze. Napoli Pignasecca sessantatre

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

SCUOLA TAGLIO «Ida Ferri» Iscrizioni a corsi taglio, confezioni modisteria tagliatrici, modelliste figuriniste. Si rilasciano diplomi di qualifica con autorizzazione all'insegnamento. Via Volturno 58, Roma, tel. 474.613.